

VERBALE N. 7

Oggi, giovedì 11 maggio 2017, alle ore 17.00, nella palestra della Scuola Primaria di Cervaro Capoluogo, si riunisce il Collegio dei Docenti unitario dell'Istituto Comprensivo per procedere alla discussione del seguente O.d.g.:

- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
 - Comunicazioni del Presidente
1. Formazione sezioni Scuola dell'Infanzia;
 2. Formazione classi Scuola Primaria;
 3. Formazione classi Scuola Sec. di I grado;
 4. Assegnazione docenti alle sezioni di Scuola dell'Infanzia;
 5. Assegnazione docenti ai plessi e alle classi di Scuola Primaria;
 6. Assegnazione docenti alle classi di Scuola Secondaria;
 7. Criteri per scrutini finali;
 8. Adozioni libri di testo a.s. 2017/18;
 9. Funzionamento didattico ed organizzativo dell'Istituto Comprensivo;
 10. Relazione sullo svolgimento Prove INVALSI;
 11. Nomina commissione istruzione parentale;
 12. Adesione al progetto "Cittadinanza e creatività digitale" di cui all'avviso pubblico n° 2669 del 03/03/2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale della creatività digitale e delle competenze della "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e Ambienti dell'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2 e Azione 10.2.2
 13. Adesione al progetto "Educazione all'imprenditorialità" di cui all'avviso pubblico n°2775 dell'8/3/2017 per il potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e Ambienti dell'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2 e Azione 10.2.5
 14. Adesione al progetto "Orientamento" di cui all'avviso pubblico n°2999 dell'13/3/2017 per l'orientamento formativo e ri-orientamento. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e Ambienti dell'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6
 15. Adesione al progetto "Integrazione e accoglienza" di cui all'avviso pubblico n°4294 dell'27/04/2017 per progetti di inclusione sociale e integrazione. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e Ambienti dell'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivi Specifici 10.1 e 10.3 – Azione 10.1.1 e Azione 10.3.1 Sotto azioni 10.1.1° e 10.1.1B e Sotto azione 10.3.1A
 16. Proposte inserimento progetti PTOF a.s. 2017/18;
 17. Proposta del D.S. dei criteri per la selezione dei docenti per il passaggio da ambito a scuola;
 18. Progetto scuola ENPAB A.S. 2017/2018 "Insegnamento della cultura e della consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e delle tradizioni" nota MIUR n.2210 del 27/04/2017.

Sono presenti i seguenti insegnanti:

DOCENTI SCUOLA DELL' INFANZIA

1	ANGELONE	PATRIZIA
2	CAIRA	ANNA MARIA
3	CANALE	MARINA ANGELA

4	CANALE PAROLA	ROSSANA GIOVANNA
5	CANGIANO	MARIA ANNA
6	CANTILLO	ANTONELLA
7	CARRINO	OMBRETTA
8	CASONI	FLORINDA
9	CASSONE	GIUSEPPINA F.
10	CILTI	CARMELINA
11	DE LUCIA	ANTONIETTA
12	DE LUCIA	RITA
13	DI MASCIO	ROSAMARIA
14	FERRI	ANTONELLA
15	FORGIONE	CARLA
16	FUSARO	MARYSE EVE
17	GIARRUSSO	ANNA
18	MARAONE	PATRIZIA
19	MINCHELLA	GIUSEPPINA
20	MUSILLI	GIUSEPPINA
21	MUSILLI	ANNA RITA
22	PALOMBO	MARIA
23	RISI	TERESA
24	RIZZA	VELIA
25	SANTORSOLA	LUCIANA
26	SCIOLA	MONICA
27	TOMASSI	ROSALBA
28	VALENTE	MARIA PIA
29	VALENTE	LAURA PAOLA
30	VERDONE	CONCETTA

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

1	BAGAGLIA	MILENA PAOLA
2	BIANCHI	CARLA
3	BORDONE	ALBA
4	BORDONE	LUCIA
5	BUCCI	IDA
6	CANALE	ANGELINA
7	CARDILLO	FAUSTA
8	CERULLO	LUISA
9	D'AGOSTINO	GABRIELLA
10	D'AURIA	ANNA LUCIA
11	DE CESARE	ANNA
12	DE LUCIA	ANTONIETTA
13	DI MUCCIO	ANGELA
14	D'ORSI	CHIARA
15	FISCELLI	M.VITTORIA
16	FORLI	STEFANIA
17	FURNER	ROSANNA

18	GAGLIONE	LOREDANA
19	GARGANO	CLAUDIA
20	GATTI	MARISA
21	GRIMALDI	SILVANA
22	IACCHINI	KATIUSCIA
23	IZZO	FEDERICA
24	MASSARO	GABRIELLA
25	MAZZARELLA	ANDREA
26	MAZZUCCHIELLO	RAFFAELLA
27	MISTO	SONIA
28	NAGAR	MARIA
29	PACITTI	ERODIANA
30	PIETROLUONGO	LAURA
31	PUCCI	PATRICIA
32	PUCCI	MIRELLA
33	RISI	PATRIZIA
34	SANTARELLI	SIMONA
35	SAROLI	DANIELA
36	SCHICCHI	TIZIANA
37	TORTOLANO	STEFANIA
38	TORTOLANO	ORNELLA
39	VARLESE	CRISTINA
40	VENDITTELLI	MARILLA
41	SACCO	NATHALIE

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1	BERTELLI	ANNA
2	BIANCHI	PIETRO
3	CINCIRRE'	ROSA
4	CIUMMO	ROSSANA
5	DE CESARE	GUIDO
6	DI ROCCO	ROSA
7	DI VITO	MONICA
8	FUOCO	ELEONORA
9	GIANGRANDE	MARIA ROSARIA RITA
10	LANNI	STEFANIA
11	MARGIOTTA	SILVANA
12	MASCELLONI	SILVIA
13	MASIA	ARISTIDE
14	MELARAGNI	ROSA
15	PETRUCCI	MARIA TERESA
16	SACCHETTI	MARIA PAOLA
17	SIMEONE	CAMILLA
18	VETTRAINO	ROBERTO

Sono assenti, giustificati, i seguenti insegnanti:

De libero Anna Emilia, Mascio Antonia, Santorsola Emilia, Vendittelli Angelina, Natale Carolina, Bruni Mariaelena, Canale Silvana, Caranci Roberta, Coletta Mirella, Coletta Myriam, De Santis Adriana, Ferri Maria, Gargivolo Stefania, La Porta Liana, Ranaldi Elena Rosalba, Simeone Anna Palma, Vendittelli Agostina, Di Ponio Katuscia, Di Russo Francesca, Gallozzi Melania, Langella Fiorella, Marotta Carmela, Marra Augusto, Messoro Maria Grazia, Provenza Giada.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Prof. Pietro Pascale, fa funzione di segretario l'ins. Chiara D'Orsi. Costatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la riunione. Ha inizio la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

• **Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.**

Il Dirigente Scolastico chiede all'assemblea di poter procedere alla lettura del verbale della seduta precedente. I presenti concordano nell'approvazione dello stesso dando lettura delle delibere.

Il Collegio approva all'unanimità (delibera n.48)

1. Formazione sezioni Scuola dell'Infanzia

Il Dirigente Scolastico invita l'ins. Angelina Canale alla lettura dei criteri generali per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, deliberati dal Collegio dei docenti nella seduta del 12 maggio 2016 delibera n.40:

- 1- Equa distribuzione maschi/femmine
- 2- Equa distribuzione del numero di alunni tra le sezioni
- 3- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 4- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie (Le richieste saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico).

Il Collegio approva all'unanimità (delibera n. 49)

2. Formazione classi Scuola Primaria

Il DS fa presente che, per quanto riguarda la Scuola Primaria, i criteri e le proposte si riferiscono al solo plesso di Cervaro "Capoluogo", nel quale funzionano due sezioni.

L'ins. Angelina Canale dà lettura dei criteri generali per la formazione delle sezioni (classi prime) della Scuola Primaria deliberati dal Collegio dei docenti nella seduta del 12 maggio 2016 delibera n.41:

- 1- Classi eterogenee al loro interno, ma omogenee fra di loro (equa distribuzione degli alunni in base ai giudizi desunti dalle schede di valutazione della Scuola dell'Infanzia)
- 2- Equa distribuzione maschi/femmine
- 3- Equa distribuzione del numero di alunni tra le classi
- 4- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 5- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie (Le richieste saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico).

Il Collegio approva all'unanimità (delibera n. 50)

3. Formazione classi Scuola Sec. di I grado

Il DS fa presente che, per quanto riguarda la Scuola , i criteri e le proposte si riferiscono al solo plesso di Cervaro.

L'ins. Angelina Canale legge al Collegio, i criteri generali per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria, che il Collegio dei docenti ha deliberato nella seduta del 12 maggio 2016 delibera n.42:

- 1- Classi eterogenee al loro interno, ma omogenee fra di loro (equa distribuzione degli alunni in base ai giudizi desunti dalle schede di valutazione della Scuola Primaria)
- 2- Equa distribuzione maschi/femmine
- 3- Equa distribuzione del numero di alunni tra le classi
- 4- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 5- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico.

Il Collegio approva all'unanimità (delibera n. 51)

4. Assegnazione docenti alle sezioni di Scuola dell'Infanzia

Il personale docente sarà assegnato ai plessi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- Conferma dei docenti nei plessi in cui hanno prestato servizio nel precedente anno scolastico. Il criterio della continuità non sarà applicato alle classi iniziali. Tale criterio non costituirà elemento ostativo per i docenti che richiedono assegnazione su posti disponibili in altro plesso dell'Istituto.
- Per l'assegnazione su posti resisi vacanti o disponibili nell'I, in caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta in riferimento alla graduatoria formulata in base alla tabella dei trasferimenti d'ufficio.
- I Docenti titolari dell'Istituto Comprensivo hanno in ogni caso la precedenza nell'assegnazione rispetto ai docenti provenienti da altro Istituto o da altro ruolo.

Assegnazione dei docenti alle sezioni

- a- Continuità didattica, se possibile
- b- I docenti delle classi iniziali verranno assegnati alle sezioni dal DS.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.52)

5. Assegnazione docenti ai plessi e alle classi di Scuola Primaria

Il personale docente sarà assegnato ai plessi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- Il criterio della continuità non sarà applicato alle classi iniziali.
- Assegnazione ai plessi dei docenti specializzati in Lingua Inglese
- Conferma, se possibile, dei docenti non specializzati in Lingua Inglese nei plessi, in cui hanno prestato servizio nel precedente anno scolastico. Il criterio della continuità non costituirà elemento ostativo per i docenti che richiedono assegnazione su posti disponibili in altro plesso dell'Istituto Comprensivo.
- Per l'assegnazione su posti resisi vacanti o disponibili nell'Istituto, in caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta in riferimento alla graduatoria formulata in base alla tabella dei trasferimenti d'ufficio.
- I Docenti titolari dell'Istituto hanno in ogni caso la precedenza nell'assegnazione ai plessi rispetto ai docenti provenienti da altro Istituto o da altro ruolo.

Assegnazione dei docenti alle classi.

Il personale docente sarà assegnato alle classi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- a- Assegnazione docenti specializzati in Lingua Inglese
- b- Continuità didattica, se possibile
- c- I docenti delle classi iniziali verranno assegnati alle classi dal DS.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.53)

6. Assegnazione docenti alle classi di Scuola Secondaria

Assegnazione ai plessi

Nella Scuola Sec. di I grado, i docenti sono già assegnati alle sezioni staccate o ai plessi.

Assegnazione dei docenti alle classi.

Il personale docente sarà assegnato alle classi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- a- Continuità didattica, se possibile
- b- Il criterio della continuità non sarà applicato alle classi iniziali.
- c- I docenti delle classi iniziali verranno assegnati alle classi dal DS.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.54)

7. Criteri per scrutini finali

Il Dirigente invita tutti docenti a rispettare le norme relative alla valutazione complessiva degli alunni

- **Visto il DLgs n° 297/1994** Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- **Considerato il DPR n° 122/2009** Regolamento per la valutazione degli alunni;
- **Vista la Legge n° 169/2008** recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università.
- **Vista la CM 3 del 3/2/2015**

dispone che la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la valutazione di comportamento siano deliberati dal consiglio di classe al termine del pentamestre ed al termine delle lezioni.

Il Collegio dei Docenti, tenendo presenti le norme di Legge, le ordinanze e le circolari ministeriali relative alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, allo svolgimento degli scrutini ed alla certificazione delle competenze, anche al fine di assicurare omogeneità di condotta nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe

delibera e approva all'unanimità (deliberazione n.55)

i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali dell'anno scolastico 2016/2017 per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado e le norme relative allo svolgimento delle prove dell' esame di stato previsto a conclusione del Primo Ciclo di istruzione:

a) L'analisi della situazione di ciascuno alunno dovrà portare alla definizione della valutazione finale come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento, nel quale il voto non può rappresentare un atto univoco, personale, discrezionale del singolo docente, ma il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi di giudizio collegiale che tiene conto di tutti gli elementi di valutazione acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione agli esiti delle attività di sostegno o recupero eventualmente messe in atto;

b) il giudizio finale dovrà pertanto tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ciascun alunno con riguardo al profitto (e quindi agli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione), all'evoluzione e allo sviluppo della preparazione nel corso dell'anno (inteso come successo formativo), al comportamento (inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo), alle capacità e alle attitudini, nell'ambito di una valutazione complessiva della personalità dell'alunno;

c) il giudizio finale dovrà altresì tenere conto:

- della possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo.
- della possibilità, comunque, di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico.

a) L'alunno sarà dichiarato "ammesso alla classe successiva", quando abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline ed abbia riportato la sufficienza o giudizi superiori in tutte le discipline.

b) Per gli alunni che in sede di scrutinio finale presentano sia insufficienze gravi che insufficienze non gravi in più discipline, il Consiglio di classe considererà anche il fatto che ripetere la classe potrà consentire agli alunni stessi di sviluppare le loro potenzialità e acquisire maggiori e migliori abilità e attitudini ad organizzare lo studio.

L'alunno sarà dichiarato "non ammesso alla classe successiva", quando, a giudizio del Consiglio di Classe, presenti gravi e diffuse insufficienze tali da non dare la possibilità di raggiungere, nel corso del successivo anno scolastico, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Il Dirigente Scolastico richiama le norme che regolano la valutazione e gli scrutini finali (DPR 122/09, Legge n° 169/2008), invita i docenti ad una valutazione accurata, serena; ricorda che è possibile non ammettere alla classe successiva un alunno solo in presenza di gravi e comprovate motivazioni e dell'accordo dell'intero team di docenti e Consiglio di Classe; fa presente che la valutazione degli apprendimenti va espressa in decimi; che la valutazione del comportamento va espressa con un giudizio sintetico; che le competenze vanno certificate con i modelli di scheda di valutazione già utilizzati dall'Istituzione Scolastica nel corso del primo trimestre.

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono affidate ai docenti della classe; agli stessi è affidata la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo (DPR 122/2009). I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di intersezione, di interclasse, di classe e dei collegi dei docenti. D.Lvo n.297/1994

I medesimi docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, all'interno del periodo biennale, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (Legge 30 ottobre 2008, n. 169 art. 3 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università")

Gli scrutini finali sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente della classe da lui delegato e si svolgono, secondo un calendario fissato dallo stesso Dirigente, con la partecipazione dei docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline, compresi il Docente di Sostegno, il Docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera e del Docente di Religione limitatamente agli alunni che si avvalgono del relativo insegnamento.

La Scuola Primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la Scuola dell'Infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali (2a e 3a – 4a e 5a).

Il passaggio alla classe successiva al termine del 1° anno, del 3° anno e del 5° anno di corso avviene per scrutinio, in caso di valutazione positiva, cioè con voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, e con decisione assunta collegialmente ed a maggioranza dai docenti della classe.

Non essendoci più l'esame di licenza elementare, il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale.

Alla fine della Scuola primaria, all'alunno ammesso al primo anno della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata una certificazione delle competenze.

All'interno di un biennio didattico, ossia al termine rispettivamente del 2° e del 4° anno, è possibile la non ammissione alla classe successiva, ossia dalla classe 2a alla classe 3a o dalla classe 4a alla classe 5a, ma con tre condizioni precise: (Legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis)

- Solo in casi eccezionali;
- Gli eventuali casi eccezionali devono essere comprovati da specifiche e puntuali motivazioni;

La non ammissione di un alunno alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe, con decisione assunta all'unanimità.

La non ammissione prevede un incontro, un confronto sereno con i genitori ed, eventualmente, il loro assenso.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è espressa da un giudizio graduato.

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

Criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, si fa riferimento alle seguenti fonti normative: O.M. n.128 del 14.05.1999 con le modifiche ed integrazioni indicate nell'O.M. n.126 del 20.04.2000; D.P.R. n.249 del 24.06.1998 e nota del 31 luglio 2008 per la parte relativa all'incidenza del voto di condotta; art.11 del D. L. vo n.59/2004; D.P.R. n.122/2009; C.M. n.50 del 20.05.2009 e successive note e integrazioni.

Per la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella Scuola Secondaria di I grado si fa riferimento al Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni, di cui al DPR 22 giugno 2009 n.122, in particolar modo agli artt. 2 e 14 ed alle deroghe previste dall'art.14, comma 7 del Regolamento: *"... le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe.

I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di intersezione, di interclasse, di classe e dei collegi dei docenti (D.Lvo n.297/1994)

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono:

- La validità di frequenza delle lezioni (tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti del 11/09/2012 Delibera.n9);
- Un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;
- Un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.

Il voto di comportamento insufficiente è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11, comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti)
- Mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- Mancati progressi rispetto al livello di partenza
- Carenze nelle abilità fondamentali
- Mancanza di impegno
- Inadeguato livello di maturazione
- Comportamento scorretto

Il Consiglio di classe, dopo attenta valutazione di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.
- Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe valuta il numero delle insufficienze riportate da ogni singolo alunno.

- Se tale numero è limitato, il Consiglio di classe valuta la recuperabilità e, a seguito di voto di Consiglio, procede alla eventuale ammissione, stilando una nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

Se l'alunno presenta carenze in varie discipline, si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo, tenendo conto:

- Dei risultati del I trimestre della valutazione intermedia e dei risultati del recupero.
- Del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale
- Di risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- Della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- L'impegno e la volontà di migliorare
- Il comportamento corretto e collaborativo.

Saranno tenuti in considerazione anche:

- Eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede a stilare una nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione, la nota verrà allegata al documento di valutazione.

Se però non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze necessarie per affrontare la classe successiva o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, il Consiglio di classe delibera la non ammissione.

Se le insufficienze riportate sono **numerose**, è presumibile che la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Il Dirigente Scolastico invita i docenti di tutti i consigli di Classe, i quali abbiano situazioni problematiche, a portarle a conoscenza della Presidenza. Sollecita tutti i coordinatori a convocare i genitori degli alunni segnalati ed avere con essi un colloquio franco e cordiale nell'interesse degli alunni.

Esami Conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione

Per essere ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione occorre conseguire una valutazione non inferiore ai 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e nel comportamento. All'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono gli esiti delle prove scritte ed orali, compreso l'esito della prova scritta nazionale e il giudizio di idoneità. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondato all'unità superiore per frazione

pari	o	superiore	a	0,5.
------	---	-----------	---	------

In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.

*Le C.M. n.49 del 20/05/2010 e n.46 del 26/05/2011 confermano le norme in vigore relativamente alla valutazione **degli alunni con disabilità e con difficoltà specifiche di apprendimento.***

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dai consigli di classe.

8. Adozioni libri di testo a.s. 2017/18

Il Dirigente ricorda ai presenti che l'adozione dei libri di testo deve essere coerente con quanto contenuto nel Regolamento dell'Autonomia (DPR 275/99) e con le disposizioni impartite dal MIUR (C.M. n 16 del 10/02/2009, D.M. 781 del 27/09/2013 e nota MIUR n. 2581 del 9/04/2014).

Per l'anno scolastico in corso non è pervenuto alcun aggiornamento normativo. Nell'attesa di eventuali disposizioni per il prossimo anno scolastico, da parte del Miur, è opportuno sottolineare che:

1. la scelta del testo scolastico rientra nella responsabilità del docente e deve cadere su testi proponenti i contenuti essenziali della disciplina in relazione alla programmazione educativa.

2. La scelta deve riguardare solo i testi per i quali risulta fissato il prezzo di copertina indicato sul listino o sulla copia saggio; essa inoltre terrà nella dovuta considerazione l'aspetto del peso;

3. I docenti sono direttamente responsabili dell'esatta indicazione del numero di codice ISBN alla trasmissione del quale si deve porre la massima attenzione;

4. Le nuove edizioni e i testi che cambiano il codice ISBN sono da considerare nuove adozioni;

5. L'allegato al D.M. 781/2013 individuava tre tipologie di possibilità e di adozione:

- libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista) di tipo a residuale per l'a.s.2014/15, non più valida per l'a.s.2015/16);

-libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuto digitali integrativi (modalità mista di tipo b) ;

-libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c).

Il vincolo temporale di adozione dei testi e quello dell'immodificabilità dei contenuti sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'a.s. 2014-2015. Pertanto il Collegio Docenti potrà confermare i testi già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della primaria e per le classi prime della secondaria. I testi consigliati possono essere indicati dal Collegio dei Docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di apprendimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo. Solo i testi obbligatori (e non i consigliati) concorrono alla determinazione del tetto di spesa; I docenti potranno operare le scelte dei testi da adottare per l'anno scolastico 2017/18 purché vengano rispettati i limiti di spesa, contenuti nel D.M. N. 43 del 11/05/2012 e ulteriormente ridotti del 10% solo se tutti i testi sono di nuova adozione e realizzati in versione mista (tipo B) (D.M. 781 del 27/09/2013). Si raccomanda di prestare attenzione ai costi dei libri al fine di agevolare il rispetto dei tetti di spesa.

Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria il docente proponente l'adozione di un nuovo testo dovrà presentare , una dettagliata relazione che sarà sottoposta alla definitiva approvazione del Collegio Docenti, avendo cura di riportare correttamente il codice ISBN e di indicare con precisione i dati relativi all'autore del testo, alla casa editrice, al prezzo (sia del testo in uso, sia della nuova adozione). Si ricorda che ogni docente coordinatore (per la Scuola Secondaria di Primo Grado) e ogni docente di classe (per la Scuola Primaria) dovrà compilare l'apposita tabella di adozione testi (in allegato) per le proprie classi, avendo cura di compilare con precisione tutte le voci relative.

Il Dirigente invita, pertanto, i docenti interessati ad elencare i testi di nuova adozione, rispettando quanto detto e a consegnare le relative relazioni che verranno allegate al presente verbale.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.56)

9. Funzionamento didattico ed organizzativo dell'Istituto Comprensivo

Il Dirigente Scolasticoriferisce al Collegio che il numero di sezioni di Scuola dell'Infanzia e il numero di classi di Scuola Primaria e Scuola Sec. di I grado autorizzate per l'a.s. 2017/2018 non è stato ancora comunicato dall' U.S.P. di Frosinone.

L'ins. Maria Pia Valente propone al Collegio la **progettazione organizzativa della Scuola dell'Infanzia da inserire e/o confermare nel PTOFa.s.2017/18**

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
<p>La scuola attuerà le seguenti forme di <u>flessibilità organizzativa e didattica</u> per una offerta formativa aderente ai bisogni dell'utenza e del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Turno antimeridiano con presenza delle insegnanti e senza servizio mensa in occasione di Progetti extracurricolari e manifestazioni (esempio saggi finali di progetti, carnevale, open day) • Turno antimeridiano con presenza e senza servizio mensa l'ultimo giorno di Carnevale al culmine del relativo Progetto Curricolare con festa finale nei plessi di appartenenza ed eventuali spettacoli teatrali e/o di magia. • Inserimento graduale degli alunni anticipatari all'interno delle sezioni: <p>Tutti gli alunni anticipatari vengono accolti nella Scuola dell'Infanzia salvo che, qualora ci fossero in alcune sezioni un numero particolarmente elevato degli stessi, si può prevedere l'inserimento a gruppi nelle sezioni in un periodo che va dalle 3 alle 4 settimane dall'inizio delle</p>	<p><u>ORARIO SCOLASTICO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività curricolari in 5 giorni con chiusura il sabato - 40 ore settimanali <p>(AD ECCEZIONE DEL PLESSO DI VITICUSO)</p> <p><u>ORARIO DI FUNZIONAMENTO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per le sezioni a doppio organico. - ingresso è previsto dalle ore 8:00 alle ore 9:00. - uscita è prevista alle ore 15:30/16:00 per tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto ad eccezione del plesso di Viticuso, nel quale è previsto il solo turno antimeridiano dalle ore 8:15 alle ore 13:15 per un totale di 25 ore settimanali. <p><u>N.B.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Compresenza delle docenti di sezione, nel solo turno antimeridiano, nei primi 15 giorni di scuola per l'accoglienza, l'inserimento graduale e la partecipazione attiva e autonoma a tutte le attività di sezione dei nuovi e "vecchi" iscritti.</u> 	<p>A.S. 2017/2018:</p> <p>Oltre i progetti qui proposti la scuola dell'infanzia si riserva di poter aderire a progetti che verranno proposti in corso d'anno da enti e/o associazioni del territorio.</p> <p>Progetti extracurricolari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In itinere nel mese di Dicembre 2. Fine anno <p>DA DEFINIRSI ENTRO IL MESE DI GIUGNO 2016</p> <p>Progetti curricolari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza 2. Continuità 3. Carnevale 4. Inglese (subordinato all'esistenza dei fondi disponibili) 5. Integrazione alunni in situazione di handicap, BES e alunni stranieri <p>Progetto motoria (tutte le Insegnanti della scuola dell'Infanzia chiedono</p>

<p>attività didattiche sulla base di due criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno controllo degli sfinteri 2. Data di nascita <p><u>Assegnazione dei docenti alle sezioni</u></p> <p>L'assegnazione dei docenti alle classi risponde ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuità didattica sulle classi; • Valorizzazione delle risorse professionali; • Considerazione richiesta formale volontaria di assegnazione ad altra sede o sezione, in presenza di posto vacante; • Anzianità di servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Articolazione del servizio nel solo turno antimeridiano, con presenza delle docenti, dalla chiusura della scuola primaria al 30 giugno, considerato il numero esiguo degli alunni frequentanti la scuola in suddetto periodo.</u> <p><u>(Deliberazione n.54 del collegio docenti n.8 del 28.06.16 e rettifica con deliberazione n.24 del collegio docenti n.4 del 26.10.16)</u></p> <p><i>N.B.: Il servizio mensa è affidato ad una ditta appaltata dai Comuni di appartenenza dei diversi plessi.</i></p>	<p>di poter realizzare il progetto (A CARICO DEGLI UTENTI) nelle proprie sezioni con un esperto esterno da scegliere tra quelli proposti nelle offerte pervenute all'Istituto Comprensivo e solo CON PIENA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' DA PARTE DEGLI ESPERTI)</p> <p>N.B.: Per quanto riguarda il <u>PROGETTO INGLESE</u> diventa curriculare per tutte quelle sezioni dove è presente l'insegnante specializzata. Per le sezioni in cui non c'è l'insegnante specializzata si richiede l'intervento di un Insegnante con titolo che effettui il progetto in orario extracurricolare retribuito con F.I.S. (ORE DI DOCENZA).</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROPOSTE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE Scuola Infanzia a.s. 2017/18

Le Uscite didattiche in orario scolastico verranno effettuate a seconda delle proposte che arriveranno in corso d'anno da enti culturali e non del territorio e/o inerenti ai progetti delle varie sezioni e/o dell'Istituto

Le Visite guidate in agriturismo in zona e/o paesi anche oltre i paesi limitrofi

N.B.:

1. Tutte le uscite saranno specificate dettagliatamente in corso d'anno in riferimento alle proposte che perverranno all'Istituto dagli enti territoriali, esse si terranno orientativamente nei mesi di aprile/maggio/giugno di ciascun anno
2. Tutte le Insegnanti che effettueranno ore al di fuori del proprio orario di servizio, qualora non retribuite dal F.I.S., CHIEDONO il recupero delle stesse durante la compresenza (laddove ciò venga garantito anche agli altri ordini di scuola dell'ISTITUTO).

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.57)

10. Relazione sullo svolgimento Prove INVALSI

Il Dirigente Scolastico invita l'ins. Patricia Pucci a relazionare sullo svolgimento delle Prove INVALSI. La stessa riferisce che tutto si è svolto con regolarità, tuttavia, la correzione delle prove ha richiesto un grande impegno da parte dei docenti interessati che hanno dovuto prevedere un ulteriore incontro per terminare il lavoro.

Si allega al presente verbale la specifica relazione.

Il Collegio ne prende atto.

11. Nomina commissione istruzione parentale

Il Dirigente Scolastico comunica che per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, presso la sede di San Vittore del Lazio, occorre nominare una commissione per valutare le competenze di un alunno che si è avvalso dell'istruzione parentale. Saranno coinvolti gli insegnanti di tutte le discipline.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.58)

12.PON-FSE “Cittadinanza e creatività digitale” 2014-2020

Il Dirigente illustra la possibilità di aderire al progetto “Cittadinanza e creatività digitale” di cui all'avviso pubblico n° 2669 del 03/03/2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale della creatività digitale e delle competenze della “cittadinanza digitale”, a supporto dell'offerta formativa. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e Ambienti dell'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2 e Azione 10.2.2
Il Collegio dei docenti dopo ampia discussione approva all'unanimità la partecipazione all'avviso pubblico di cui sopra e autorizza il Dirigente a predisporre tutti gl'atti conseguenti.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n. 59)

13.PON-FSE “Educazione all'imprenditorialità” 2014-2020

Il Dirigente illustra la possibilità di aderire al progetto “Educazione all'imprenditorialità” di cui all'avviso pubblico n°2775 dell'8/3/2017 per il potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e Ambienti dell'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2 e Azione 10.2.5

Il Collegio dei docenti dopo ampia discussione approva all'unanimità la partecipazione all'avviso pubblico di cui sopra e autorizza il Dirigente a predisporre tutti gl'atti conseguenti.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n. 60)

14.PON-FSE “Orientamento” 2014-2020

Il Dirigente illustra la possibilità di aderire al progetto “Orientamento” di cui all'avviso pubblico n°2999 dell'13/3/2017 per l' orientamento formativo e ri-orientamento. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e Ambienti dell'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6

Il Collegio dei docenti dopo ampia discussione approva all'unanimità la partecipazione all'avviso pubblico di cui sopra e autorizza il Dirigente a predisporre tutti gl'atti conseguenti.

(Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva delibera n.61)

15.PON-FSE “Integrazione e accoglienza” 2014-2020

Il Dirigente illustra la possibilità di aderire al progetto “Integrazione e accoglienza” di cui all'avviso pubblico n°4294 dell'27/04/2017 per progetti di inclusione sociale e integrazione. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e Ambienti dell'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivi Specifici 10.1 e 10.3 – Azione 10.1.1 e Azione 10.3.1 Sotto azioni 10.1.1° e 10.1.1B e Sotto azione 10.3.1A

Il Collegio dei docenti dopo ampia discussione approva all'unanimità la partecipazione all'avviso pubblico di cui sopra e autorizza il Dirigente a predisporre tutti gl'atti conseguenti.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.62)

16. Proposte inserimento progetti PTOF a.s. 2017/18

Il Dirigente Scolastico, relativamente alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, propone al Collegio di rinviare tale punto all'o.d.g. al prossimo incontro, per permettere ai docenti di vagliare al meglio le proposte scaturite dai vari consigli di interclasse/classe. Per la Scuola dell'Infanzia si rimanda al punto n.9 all'o.d.g.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.63)

17. Proposta del D.S. dei criteri per la selezione dei docenti per il passaggio da ambito a scuola

Il Collegio dei docenti,

Visto il Dl.vo 297/94

Visto il DPR 275/99

Vista la legge 107/2015

Visto il CCNI sul passaggio da ambito territoriale a scuola per l'a.s. 2017-2018

Visto l'allegato A al sopracitato CCNI contenente il quadro nazionale dei requisiti (titoli ed esperienze professionali) da correlare alle competenze professionali richieste

Vista la nota 16977 del 19 aprile 2017 con il quale il MIUR fornisce indicazioni operative per l'applicazione del suddetto CCNI e indica la tempistica da rispettare

Visto il PTOF e il fabbisogno di organico dell'autonomia in esso indicato

Visto il PDM e le iniziative di recupero e potenziamento

Sentita la proposta del Dirigente Scolastico, delibera l'individuazione dei seguenti requisiti contenuti nel sopra citato allegato in quanto coerenti con il PTOF e il PDM dell'istituzione scolastica, e i criteri oggettivi per la selezione dei docenti per il passaggio da ambito a scuola validi per tutti gli ordini di scuola presenti in questo istituto:

REQUISITI

- Ulteriori titoli di studio coerenti con le competenze professionali specifiche richieste, di livello almeno pari a quello previsto per l'accesso all'insegnamento;
- Specializzazione in Italiano L2, di cui all'art. 2 DM 92/2016
- Certificazioni linguistiche pari almeno a B2, rilasciate dagli Enti ricompresi nell'elenco di cui al DM 2/03/2012 n. 3889;
- Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale;
- Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di integrazione/inclusione.

CRITERI per l'esame comparativo dei requisiti dei candidati

- a) prevalenza del candidato che possiede il maggior numero di requisiti fra quelli richiesti dalla scuola in caso di parità numerica nel possesso dei requisiti, individuazione del candidato con maggior punteggio nelle operazioni di mobilità e con il maggior punteggio nelle graduatorie di merito/esaurimento;
- b) in presenza di candidati privi dei requisiti richiesti dalla procedura, individuazione del candidato con maggiore punteggio nelle operazioni di mobilità e con il maggior punteggio nelle graduatorie di merito/esaurimento.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.64)

18. Progetto scuola ENPAB A.S. 2017/2018 "Insegnamento della cultura e della consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e delle tradizioni" nota MIUR n.2210 del 27/04/2017

Il Dirigente illustra al Collegio la possibilità di aderire al progetto "Insegnamento della cultura e della consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e delle tradizioni" proposto dall'Ente di

previdenza ed assistenza per i biologi liberi professionisti (ENPAB) rivolto alle sole classi terze della scuola primaria.

Il progetto, che si svolgerà nei mesi da ottobre a giugno del prossimo a.s. 2017/2018, prevede quattro ore di attività al mese organizzata in due incontri in aula di due ore ciascuno, per un totale di trentasei ore di attività durante l'anno. Il progetto educativo sarà finanziato completamente dall'Ente, senza alcun onere a carico del nostro istituto.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.65)

Comunicazione del Dirigente

- Il Presidente informa il Collegio che nei plessi che usufruiscono del servizio mensa si sono verificati fatti incresciosi che hanno portato i genitori a comunicare tali situazioni sia ai docenti che al Dirigente. Proprio in data odierna, presso il plesso di Colletornese non è stato servito il pasto e la scuola ha provveduto a tamponare e a richiedere l'intervento dei vigili. Il Dirigente sottolinea che il nostro istituto è sempre intervenuto, tempestivamente, con le dovute segnalazioni al Comune. Lo stesso vorrebbe procedere con una denuncia e chiede al Collegio l'autorizzazione ad attivarsi in tal senso e a costituirsi parte civile per tutelare gli alunni.

Il Collegio dei Docenti si esprime favorevolmente

- Il Dirigente chiede ai referenti di plesso di fare richiesta per eventuali lavori strutturali necessari nei rispettivi plessi, essendoci la possibilità di accedere ad ulteriori fondi a ciò destinati.

Il Collegio dei Docenti ne prende atto

- Il Presidente informa i presenti che dall'anno scolastico 2017/2018 entrerà in vigore la riforma riguardante la valutazione e gli esami per la Scuola Secondaria di I grado. Invita gli interessati a visionare la normativa.

Il Collegio dei Docenti ne prende atto

- Il Presidente informa i docenti che sul sito della scuola è possibile visionare la circolare e scaricare il modulo di domanda per partecipare ai corsi di formazione "Innovazione metodologica e competenze di base in Italiano e Matematica" per tutti gli ordini di scuola e "Innovazione metodologica e TIC" per la Scuola Secondaria di I grado (organizzati per l'ambito 20 dal Liceo Scientifico "G. Pellicchia" di Cassino).

Il Collegio dei Docenti ne prende atto

- Il Presidente comunica al Collegio che sono stati distribuiti ai genitori i questionari di percezione INVALSI e nel prossimo collegio saranno illustrati i dati emersi.

Il Collegio dei Docenti ne prende atto

- Il Presidente riferisce che la Regione Lazio con Avviso Pubblico "Contributi alle scuole del Lazio per lo sviluppo delle attività didattiche di laboratorio"(Impegno di € 2.000.000,00 – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e formazione- Priorità di investimento 10.i) - Obiettivo specifico 10.1 - Azione Cardine n. 18 "Progetti speciali per le scuole") invita le scuole interessate ad aderire all'iniziativa presentando un progetto entro il 15/06/2017.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.66)

- Il Dirigente illustra la possibilità di aderire ai Progetti del PON “Per la scuola – Competenze e Ambienti dell’apprendimento” FESR FSE 2014-2020

Il Collegio dei docenti dopo ampia discussione approva all’unanimità la partecipazione agli avvisi pubblici in essere e a quelli che verranno nell’ambito del PON “Per la scuola – Competenze e Ambienti dell’apprendimento” FESR FSE 2014-2020 e autorizza il Dirigente a predisporre tutti gli atti conseguenti.

Il Collegio dei Docenti, con voto unanime, approva (delibera n.67)

Esauriti i punti all’o.d.g. la seduta è tolta alle ore 18.00.

Il Segretario
(Ins. Chiara D’Orsi)

Il Presidente
(Prof. Pietro Pascale)